UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

News - 04/06/2026

Il Lilla che cura i disturbi alimentari: successo per l'iniziativa di Gomitolorosa e Its Tam

Gli studenti hanno consegnato i cappellini lavorati a maglia a Francesca Lazzari della Fondazione Fiocchetto Lilla

Francesca Lazzari e Carlo Piacenza

"Nel Lilla c'è tempo, cura e cuore", *"100% lana, zero giudizi"*, *"Filo dopo filo, nel lilla insieme a te"*. Sono alcune delle frasi che gli studenti dell'**Its Tam Biella** hanno affidato ai cappellini di lana che il 2 giugno (World Eating Disorders Action Day) **Francesca Lazzari**, presidente dell'associazione **"Così come 6"** per l'informazione sulle malattie del comportamento alimentare, e vicepresidente della **Fondazione Fiocchetto Lilla** dedicata alla stessa finalità, ha consegnato agli ospiti di Villa Miralago, centro lombardo per la cura dei disturbi dell'alimentazione.
I cappellini sono stati realizzati dai ragazzi del Tam dopo aver un incontro di sensibilizzazione sul delicato tema che conta in Italia 3milioni di malati e 4mila decessi ogni anno. Ai ferri, all'uncinetto, a coste e a maglia bassa, i copricapo sono stati creati inseguendo la fantasia e ascoltando il cuore.

Le parole di Ivana Apolloni di Gomitolorosa

"Gli studenti di Biella appartengono al primo istituto coinvolto in questa importante iniziativa che poi raggiungerà i loro coetanei di Milano e di Roma, tutti uniti per mettere al centro del loro impegno la salute mentale" ha spiegato la direttrice di Gomitolorosa **Ivana Appolloni.**

Il commento di Francesca Lazzari della Fondazione Fiocchetto Lilla

Dal canto suo **Francesca Lazzari** ha spiegato, durante l'incontro al Tam, quanto siano fondamentali l'ascolto e il dialogo, l'impegno di tutti e le campagne di sensibilizzazione "per lottare contro lo stigma che ruota su questo tema e sulla fragilità di ragazzi e ragazze che appartengono soprattutto alla fascia d'età che va dai 12 ai 30 anni. **E' vitale coinvolgere le istituzioni sull'importanza del benessere psicologico**, sulla prevenzione e sull'incremento di azioni a sostegno di attività e programmi che possano permettere a tutti di curarsi e imparare a gestire questi disturbi. Si tratta di una malattia di fronte alla quale i genitori sono purtroppo e a loro malgrado impotenti".

L'impegno di Carlo Piacenza

E' stato l'imprenditore **Carlo Piacenza, fondatore di Gomitolorosa insieme ad Alberto Costa** (oncologo di fama internazionale e presidente dell'associazione nata a Biella nel 2012), a raccontare le finalità del sodalizio che promuove la **lanaterapia**. "Tutto è nato da una intuizione e con il supporto di alcuni imprenditori del territorio abbiamo vinto questa scommessa che continua il suo percorso con tenacia. **Dal primo gomitolo di colore rosa oggi siamo arrivati a una ventina di tinte diverse, una per ogni disturbo o malattia** sui quali la sensibilizzazione e il supporto sono fondamentali. Per questo abbiamo messo a disposizione dei ragazzi i gomitoli di lana lilla".

Cappellini lilla

Ora toccherà ai copricapo dalle fogge e dalle forme differenti **“scaldare la testa e lo spirito”** di chi combatte, in questo caso specifico, i disordini alimentari. “Il lilla mi ha sempre ispirato calma e serenità – ha spiegato un’allieva dell’Its Tam che ha realizzato uno dei tanti cappellini-. Ora ho una ragione in più per amare questo colore”.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it